

■ **IDATI** I sindaci di Guardia e Acquappesa contestano: «L'Arpacal dice il contrario»

Il dettaglio delle analisi eseguite tra il 29 giugno e il 2 luglio 2019

CORIGLIANO ROSSANO - Il monitoraggio di Legambiente (i prelievi sono stati eseguiti dalla squadra di tecnici tra il 29 giugno e il 2 luglio) prende prevalentemente in considerazione i punti scelti in base al "maggiore rischio" presunto di inquinamento, individuati dalle segnalazioni dei circoli di Legambiente e degli stessi cittadini attraverso il servizio "SOS Goletta". Foci di fiumi e torrenti, scarichi e piccoli canali che spesso troviamo sulle nostre spiagge che rappresentano i veicoli principali di contaminazione batterica. I parametri indagati sono microbiologici (Enterococchi intestinali, Escherichia coli) e vengono considerati come "inquinati" i campioni in cui almeno uno dei due parametri supera il valore limite previsto dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia e "fortemente inquinati" quelli in cui i limiti vengono superati per più del doppio del valore normativo.

In provincia di **COSENZA** sono stati monitorati sei punti e di questi due sono risultati fortemente inquinati: a Rossano,

in località Marina di Rossano, alla foce del torrente Colognati, e ad Acquappesa/Guardia Piemontese alla Foce presso V Colombo. Entro i limiti, invece, i campionamenti effettuati a Villapiana, in località Villapiana Lido, sulla spiaggia fronte canale del pescatore; a Cassano Jonio, Laghi di Sibari, alla Foce del fiume Crati; a Corigliano Calabro, Marina di Schiavonea, sulla spiaggia fronte torrente Coriglianeto; e a Tortora, in località Tortora Marina, alla Foce del Fiume Noce. **Su questo però registriamo la precisazione dei sindaci di Acquappesa e Guardia Piemontese.** I due, Francesco Tripicchio e Vincenzo Rocchetti, nutrono dubbi sulla bontà del lavoro svolto da Goletta Verde sia perché i risultati non coincidono con le analisi Arpacal che hanno parlato di bontà delle acque; sia perché prelievi e analisi non sono avvenuti in presenza di un contraddittorio sia da parte dei tecnici comunali sia di Arpacal ed infine perché «Non essendovi una località, nè un canale o punto simile che è denominato 'Foce presso V. Co-

lombo' in nessuno dei due Comuni, si contesta e diffida a voler infangare in questo modo l'immagine di due Comuni costieri, turisticamente rilevanti».

Nella provincia di **CROTONE**, tutti i tre punti campionati hanno dato un risultato di fortemente inquinato: a Crotone, alla foce del torrente Passovechio, e alla foce del fiume Esaro, e a Isola di Capo Rizzuto, in località Le Castella, alla foce del canale presso la spiaggia a destra del castello.

Su tre punti monitorati in provincia di **CATANZARO**, soltanto uno è risultato fortemente inquinato ovvero a Lamezia Terme/Gizzeria, in località Marinella/Gizzeria Lido, alla foce del torrente Spilinga. Gli altri due punti, a Montepaone Lido/Soverato, alla spiaggia presso fosso Beltrame, e a Nocera Terinese, alla foce del fiume Savuto, sono risultati entro i limiti.

Sono stati cinque i punti campionati in provincia di **VIBO VALENTIA**, di cui tre fortemente inquinati: a Ricadi Turiano, alla foce del torrente

Ruffa; a Briatico, in località Piana di Vada, alla foce del torrente Murria; e a Vibo Valentia, in località Vibona, alla Foce del Fosso Sant'Anna. Entro i limiti, invece, i prelievi effettuati a Joppolo, frazione Coccorino Porticello, alla spiaggia presso il torrente Mandricelle, e a Pizzo, in località Calamaio, sulla spiaggia di fronte alla foce del fiume Angitola.

Infine, sono sette i punti monitorati in provincia di **REGGIO CALABRIA**: tre hanno dato un giudizio di fortemente inquinato, ovvero a Brancaleone Marina, in località Sabbie Bianche, alla foce del fiume Pantano Grande; a Reggio di Calabria, al Lido Comunale di Reggio Calabria, alla foce del torrente Caserta; e a San Ferdinando, alla foce del fiume Mesima. Inquinato, invece, il prelievo a Bagnara Calabria, alla Foce del Torrente. Gli altri tre punti sono risultati entro i limiti di legge: a Marina di Gioiosa Ionica, spiaggia lungomare via Cristoforo Colombo, a Melito di Porto Salvo, in località Annà di Melito, spiaggia libera, a Gioia Tauro, alla foce del Petrace.